ANTENNE PER TELEFONIA MOBILE
PRIORITÀ ALLA SALUTE DEI CITTADINI

Da alcuni anni è in corso una sconsiderata costruzione di antenne per la telefonia mobile su tutto il territorio ticinese, senza una vera ed efficace pianificazione da parte dello Stato, e senza una seria valutazione **dei pericoli per la salute della popolazione ticinese**.
Infatti gli operatori della telefonia mobile (Swisscom, Orange, Sunrise) hanno deciso di non più coordinarsi, né col Cantone, né tra loro per installare le antenne.
Inoltre, nel novembre del 2013, il Consiglio di Stato ha modificato la base legale cantonale – il Regolamento di applicazione dell'Ordinanza federale sulla protezione da radiazioni non ionizzanti (RORNI) – modificando l'art. 5 che verteva sulla protezione delle zone sensibili (asili, parchi gioco, zone residenziali, ecc.) e di chi li frequenta (bambini, anziani, ammalati). Un'antenna di telefonia mobile investe in modo continuo ed indiscriminato tutti gli abitanti che vivono in prossimità, 24 ore su 24. Una pericolosità scientificamente provata e legata alla durata del tempo di esposizione.

Considerato che:

1. l'**Agenzia Internazionale per la ricerca sul cancro (IARC)** che fa parte dell'**Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS),** nel maggio del 2011 ha classificato le onde elettromagnetiche in **classe 2B**, ossia "**potenzialmente cancerogene**". Già nel 2001 la medesima agenzia aveva inserito i campi magnetici a bassa frequenza nella classe 2B.
2. studi effettuati da 12 scienziati internazionali di diversi paesi sono all'origine del rapporto denominato **BIO INITIATIVE 2007**, aggiornato nel **2012**, peraltro mai contestato da organi statali e tantomeno da operatori di telefonia mobile, stabilendo scientificamente la tossicità delle radiazioni non ionizzanti emesse dagli impianti di telefonia mobile. (www.bioinitiative.org).
3. con risoluzione **no 1815** del **27 maggio 2011** il **Consiglio d'Europa** ha chiesto immediate soluzioni aventi quali obbiettivi: *effetti meno nocivi per l'ambiente e sulla popolazione*. Al **capoverso 8.2.1** di tale risoluzione viene raccomandato di fissare un tetto massimo di **0,6 V/m** e di abbasarlo a medio termine a **0,2 V/m**. Quello attualmente autorizzato in Svizzera è 4 – 6 V/m (ca. **10 volte superiore**).

La presente petizione cantonale chiede al Consiglio di Stato:

1. l'immediato blocco edificatorio di nuove antenne di telefonia mobile sino a una nuova pianificazione tramite un coordinamento tra autorità cantonali e operatori di telefonia.
2. l'immediata reintroduzione dell'originaria formulazione dell'art. 5 del Regolamento di applicazione dell'Ordinanza federale sulla protezione da radiazioni non ionizzanti (RORNI), così come prima della modifica del 05 novembre 2013, con inasprimento della protezione alle zone sensibili, in particolare:
   - divieto di costruzione di antenne in vicinanza di asili, scuole, case per anziani, ospedali e zone residenziali;
   - divieto di costruzione di antenne a distanza inferiore ai 300 metri lineari da stabili abitativi o utilizzati per lunghi periodi di lavoro;
   - il coordinamento cantonale è obbligatorio tra autorità pubblica ed operatori.

Possono firmare i residenti nel Cantone Ticino dai 16 anni

	Nome	Cognome	Domicilio	Data di nascita	Firma
1					
2					
3					
4					

Da ritornare, anche se incompleta, il prima possibile a:
Associazione Territori Vivibili – CP – 6968 Sonvico

Segue →

ANTENNE PER TELEFONIA MOBILE
PRIORITÀ ALLA SALUTE DEI CITTADINI

Possono firmare i residenti nel Cantone Ticino dai 16 anni

	Nome	Cognome	Domicilio	Data di nascita	Firma
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					
25					
26					
27					
28					
29					
30					

Da ritornare, anche se incompleta, il prima possibile a:
Associazione Territori Vivibili – CP – 6968 Sonvico

Formulari supplementari possono essere richiesti al seguente indirizzo:
petizioneantenne@hotmail.com